

Con la sua prima Conferenza della Ricerca il DICAAR – il “Dipartimento dell’Ambiente costruito” dell’Università di Cagliari – vuole non solo fare il punto sulla sua capacità di produrre ricerca e innovazione all’interno delle sue strutture, ma soprattutto aprirsi e mettersi in discussione rispetto al mondo della ricerca e dell’alta formazione a scala più ampia, e rivolgersi al territorio – istituzioni, imprese, società civile – in modo nuovo, più convinto ed efficace.

Il punto di partenza è la percezione che la crisi che attraversiamo ormai da un decennio sia “di sistema” e non congiunturale: essa mette in discussione i paradigmi su cui si fonda il nostro pensiero scientifico e anche la legittimità sociale del nostro agire e delle figure tecniche e professionali che formiamo. Risulta quindi ormai improponibile ogni netta distinzione tra la ricerca, l’alta formazione e la “terza missione” di fertilizzazione reciproca con il territorio e per il suo sviluppo.

La sfida della complessità nelle nuove forme che ha assunto nella società globalizzata – i nuovi linguaggi e codici di relazione che si affacciano velocemente nel mondo professionale, la necessità di interdisciplinarietà e di contaminazione di saperi e di competenze solo apparentemente lontane dal mondo dell’ingegneria e dell’architettura – sembra richiedere un ripensamento del riduzionismo spesso implicito nel modello di *problem solving* settoriale.

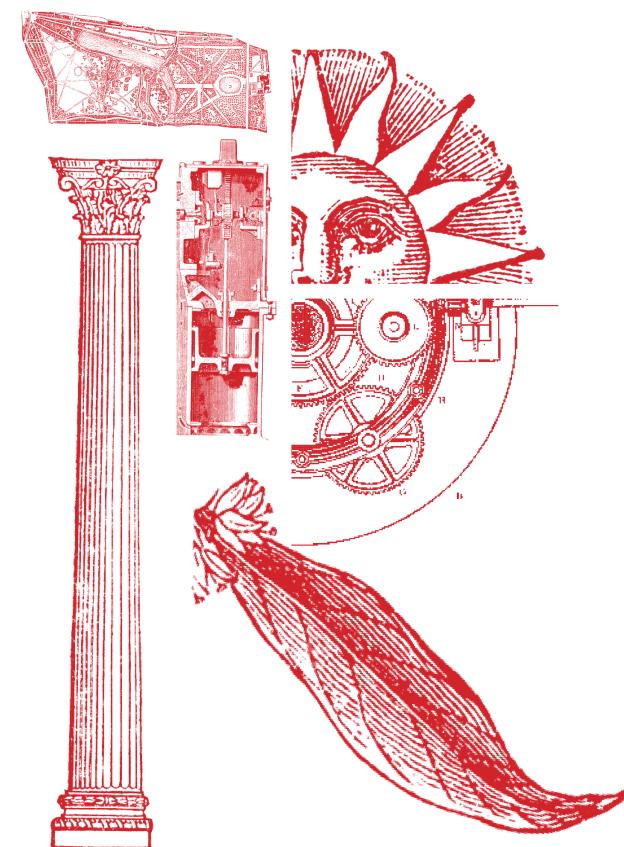
Il progettista delle “nuove qualità” – ambientali, infrastrutturali, architettoniche, urbanistiche e paesaggistiche – deve cogliere e sviluppare alcuni punti fondamentali dell’innovazione:

- * le risposte alla nuova responsabilità ambientale e sociale, nell’era del cambiamento climatico e delle sfide per il superamento della dipendenza dall’energia fossile;
- * la sfida cruciale, sul piano politico culturale e antropologico, della società multietnica, a cui non si può non rispondere sviluppando a fondo il pensiero critico e strategico;
- * i nuovi fabbisogni di conoscenza, progettazione e gestione che l’universo digitale consente ed esige;
- * la sovrapposizione di linguaggi e conoscenze che un mondo dinamico in continua evoluzione richiede per poter meglio rispondere alle esigenze di cambiamento.

Da qui la nostra ipotesi di lavoro che tutto il settore dell’Ambiente costruito debba “apprendere” dalla crisi, e crescere – innovando – dentro la crisi. Se questo fosse vero, il passaggio attuale potrebbe e dovrebbe essere interpretato come un’opportunità per migliorare, se non in parte addirittura riconfigurare, la nostra identità scientifico-culturale in senso ampio.

Consapevoli delle difficoltà di queste sfide, abbiamo dunque pensato di costruire quest’occasione perché vogliamo ampliare il confronto con il mondo della ricerca e dell’alta formazione, con i tre Dipartimenti che insieme a noi nelle due Università della Sardegna presidiano i temi e le ricerche di ingegneria e architettura, e con esponenti del mondo scientifico nazionale, per focalizzarlo sulle grandi linee di tendenza della ricerca e dello sviluppo. E vogliamo ampliare il confronto con il mondo istituzionale, sociale e produttivo, che soprattutto nel pomeriggio sarà protagonista nell’incontro pubblico per la costituzione del nuovo Comitato di Indirizzo del Dipartimento.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI
**DICAAR / DIPARTIMENTO
DI INGEGNERIA CIVILE
AMBIENTALE E ARCHITETTURA**
CONFERENZA DELLA RICERCA
6 OTTOBRE 2017
CAMPUS PIAZZA D’ARMI



9.00

Apertura lavori e interventi istituzionali

Maria Del Zompo, Magnifico Rettore, UNICA

Corrado Zoppi, Presidente della Facoltà

di Ingegneria e Architettura, UNICA

Francesco Pigliaru, Presidente della

Regione Autonoma della Sardegna

Massimo Zedda, Sindaco del Comune

di Cagliari

Antonello Sanna, Direttore del DICAAR

10.00

Panorama delle ricerche del DICAAR

Sessione coordinata da **Giorgio Massacci**,

Giorgio Querzoli e **Antonello Sanna**

11.30

Pausa caffè

11.45

**Prospettive di ricerca e orizzonti
dell'Università nel campo della
ingegneria civile, ambientale e
architettura**

Marco Tubino, Presidente della Conferenza
per l'Ingegneria (Copl)

Saverio Mecca, Presidente della Conferenza
Universitaria Italiana di Architettura (CUIA)

12.30

**Connessioni: interventi programmati dei
"protagonisti dell'innovazione" tra pubbliche
amministrazioni, imprenditoria, società civile
e professioni**

13.30

Interventi dal pubblico e dibattito

14.00

Pausa pranzo

Visite guidate dell'area poster

15.30

Apprendere dalla Crisi

Angelo Camillo Ciribini, Ordinario di Produzione
Edilizia, Università di Brescia

16.00

Intervento del Prorettore alla Ricerca

prof. **Micaela Morelli**, UNICA

16.30

**Interventi dei rappresentanti dei
Dipartimenti di ingegneria e architettura
delle Università della Sardegna**

Giacomo Cao, Direttore del Dipartimento
di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei
Materiali, UNICA

Fabrizio Pilo, Direttore del Dipartimento di
Ingegneria Elettrica ed Elettronica, UNICA

Arnaldo 'Bibo' Cecchini, Ordinario di
Tecnica e Pianificazione Urbanistica,
Dipartimento di Architettura, Design e
Urbanistica, UNISS

17.30

**Incontro pubblico per la costituzione
del Comitato di Indirizzo del DICAAR: un
terreno di confronto, progettazione e
fertilizzazione reciproca tra l'accademia
e il territorio**